

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
Next Generation EUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO STATALE
AGOSTINO MARIA DE CARLO**ScuolaViva
Liceo Scientifico Statale

VIA MARCHESELLA, 188 – 80014 – GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

Cod. Mecc.: NAPS15000C email: naps15000c@istruzione.itweb site: www.liceoscientificodecarlo.edu.it PEC: naps15000c@pec.istruzione.it
TEL. 081 8941408 - C.F. 80102060631-We prepare for
Cambridge
English Qualifications
Cambridge Assessment
International Education
Cambridge International School**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998,

dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017

e dell'art. 10 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025

classe V – sezione A

INDIRIZZO SCIENTIFICO

Delibera n. 1 del Consiglio di Classe del 13 maggio 2025

*“Considerate la vostra semenza: fatti non foste
a viver come bruti, ma per seguir virtute e
canoscenza”*

*Dante Alighieri*

Il presente Documento del consiglio di classe è stato redatto in attuazione delle indicazioni di cui all'Articolo 10 (*Documento del consiglio di classe*) dell'Ordinanza M.I. n. 67 del 31 marzo 2025, il cui contenuto, per la parte di interesse, è riportato di seguito, testualmente e per esteso:

Entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

INDICE

1. BREVE STORIA E PRESENTAZIONE DEL LICEO "A. M. DE CARLO"

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo del Liceo Scientifico
- 2.2 Quadro orario settimanale triennio Liceo Scientifico
- 2.3 Profilo in uscita dell'indirizzo del Liceo Linguistico
- 2.4 Quadro orario settimanale triennio Liceo Linguistico

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

- 3.1 Composizione Consiglio di Classe
- 3.2 Continuità Docenti
- 3.3 Composizione e storia classe
- 3.4 Area inclusione DA - BES/DSA

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 4.1 Obiettivi di Apprendimento
- 4.2 Schede disciplinari
- 4.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)
- 4.4 Educazione Civica. Percorsi di Cittadinanza e Costituzione
- 4.5 Moduli di orientamento

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

6. METODI, MEZZI E STRUMENTI, VALUTAZIONE

ALLEGATI

Allegato n. 1 - Tabella A - D. Lgs. 62/2017 - Tabelle per il Credito Scolastico

Allegato n. 2 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Italiano – Prima Prova (deliberate dal Dipartimento di Lettere)

Allegato n. 3 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Matematica – Seconda Prova (deliberate dal Dipartimento di Matematica e Fisica)

Allegato n. 3 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Inglese – Seconda Prova (deliberate dal Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere)

Allegato n. 4 – Allegato A - O.M. n. 67/2025 Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione – Griglia di valutazione della prova orale

1. BREVE STORIA E PRESENTAZIONE DEL LICEO "A. M. DE CARLO"

Il Liceo Scientifico-Linguistico Statale "A. M. De Carlo", nato inizialmente come succursale del Liceo Caccioppoli di Napoli, fu istituito a Giugliano in Campania (Na) come sede autonoma negli anni '70. Da allora opera su un ampio territorio che abbraccia un vasto bacino di utenza proveniente non solo dal comune di Giugliano, ma anche dai comuni limitrofi: Villaricca, Calvizzano, Qualiano, Marano, Mugnano e Melito. La sua prima sede era in via A. Mario Pirozzi nel centro del paese di Giugliano; dal 1° marzo 2001 la scuola occupa un grande, arioso e luminoso edificio ubicato in Giugliano alla Via Marchesella n. 188 e altri due plessi inaugurati nel settembre 2008. Nasce come Liceo Scientifico e nell'anno scolastico 2011-2012 attiva anche l'indirizzo linguistico. Il Liceo "A. M. De Carlo" conta ora 73 classi, di cui 42 a indirizzo scientifico e 31 a indirizzo linguistico e circa 150 docenti (nella quasi totalità a tempo indeterminato).

Il Liceo Scientifico-Linguistico "A.M. De Carlo" sorge in una delle più ampie zone della provincia di Napoli che si caratterizza per una recente espansione edilizia, per l'incremento della popolazione (trasmigrazione di 'nuove' famiglie da altre zone e/o dalla stessa provincia napoletana), per la successiva relativa crescita del ceto medio borghese, per la progressiva scomparsa delle attività tradizionali, con la discreta evoluzione dell'artigianato, del commercio e della piccola e media industria. Il Liceo è aperto al territorio e garantisce il successo dei percorsi formativi in collaborazione con l'Università, con reti di scuole, con la Regione ed Enti locali di vario tipo. Offre, inoltre, esperienze di stage e/o scambi all'estero, grazie ai Fondi Europei, e viaggi funzionali alla programmazione educativa didattica.

MISSION

Il Progetto Educativo del Liceo mira alla formazione integrale e professionale della persona nella sua globalità. L'Istituto si propone di sviluppare, potenziare e sostenere la formazione della cultura scientifica e umanistica, considerate come strumenti complementari di analisi e conoscenza della realtà, in un percorso didattico che attraversa aree storiche, umanistiche, linguistiche, artistiche, scientifiche. La scuola si impegna a coniugare gli obiettivi dell'offerta formativa con i principi del diritto allo studio e della centralità dello studente e a favorire il rispetto delle diversità e la cultura dell'integrazione e della convivenza civile. La scuola intende garantire il successo formativo di ogni allievo, favorendo la maturazione e la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità e delle personalità e le competenze sociali e culturali.

VISION

Il Liceo si pone come luogo di innovazione e come centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio. Gli obiettivi primari, dunque, sono così declinati: 1. Diventare sul territorio un Polo di formazione e di Innovazione, creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale a vari livelli (Docenti, ATA, genitori, alunni, Enti, Associazioni); 2. Attuare/Realizzare percorsi formativi ed innovativi in cui gli alunni siano Soggetti di Diritti alla cura, all'educazione, alla vita di relazione, alla legalità; 3. Favorire la Crescita sociale, consapevole e responsabile; 4. Garantire il rispetto delle diversità.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo del Liceo Scientifico

“Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico, storico, filosofico e scientifico;
- Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

LICEO SCIENTIFICO [INSERIRE LA TABELLA DELL’INDIRIZZO CORRISPONDENTE]

2.2. QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO LICEO SCIENTIFICO

	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Matematica	4	4	4
Fisica	3	3	3
Scienze naturali	3	3	3
Disegno e storia dell’arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1

Totale ore	30	30	30
------------	----	----	----

QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO LICEO SCIENTIFICO (BIOMEDICO)

	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Matematica	4+2	4+2	4+2
Fisica	3+2	3+2	3+2
Scienze naturali	3+2	3+2	3+2
Disegno e storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Totale ore	32	32	32

Il percorso biomedico prevede attività di formazione finalizzata all'orientamento specialistico con medici ed in strutture ospedaliere e attività disciplinare e laboratoriale anche in orario extracurricolare di approfondimento di matematica, fisica e scienze in linea con una programmazione curvata con il percorso stesso.

Le ore aggiuntive, legate alla dotazione di organico di potenziamento e all'autofinanziamento delle famiglie, sono utilizzate in determinati periodi dell'anno per attività di recupero, consolidamento e per progetti laboratoriali. Per il triennio le ore indicate sono implementate settimanalmente nel corso dell'anno scolastico in determinati periodi alternando le tre discipline.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO LICEO SCIENTIFICO (CAMBRIDGE)

	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3 +1	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Matematica	4	4	4
Fisica	3 + 1	3 +1	3

Scienze naturali	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Docente di madrelingua	1	1	
Totale ore	32 + 1	31 + 1	30

Le ore aggiuntive, legate alla dotazione di organico di potenziamento e all'autofinanziamento delle famiglie, sono utilizzate in determinati periodi dell'anno per attività di recupero, consolidamento e per progetti laboratoriali. Inoltre, sono attivati laboratori di allenamento per le prove di esame Cambridge e attività con il docente madrelingua.

2.3 Profilo in uscita dell'indirizzo del Liceo Linguistico

“Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'Italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- Avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- Saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

LICEO LINGUISTICO [INSERIRE LA TABELLA DELL'INDIRIZZO CORRISPONDENTE]

2.4. QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO LINGUISTICO

	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Francese o Tedesco o Cinese)	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Spagnolo)	4	4	4
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2
Disegno e storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Totale ore	30	30	30

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	PALMA GIUSEPPA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	D'AUSILIO ANGELA
LINGUA E LETTERATURA LATINA	D'AUSILIO ANGELA
INGLESE	MAISTO ANNA
STORIA E FILOSOFIA	CUOZZO FRANCESCO
MATEMATICA E FISICA	CANTE MARIA GIUSEPPA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	MIGLIACCIO MICHELE
SCIENZE NATURALI	D'AURIA DOMENICO
SCIENZE MOTORIE	RUSSO TERESA

3.2. Presentazione sintetica della classe

3.2.1. Curriculum della classe (Tabella 1)

classe	Totale	Iscritti alla stessa classe	Iscritti in altre sezioni	Ammessi alla classe successiva	Ritirati o trasferiti	Ammessi alla classe successiva dopo sospensione e del giudizio	Non ammessi alla classe successiva
Terza	26	26	0	19	0	7	0
Quarta	25	25	0	23	1	1	1
Quinta	25	25	0	0	0	0	0

3.2.2. Composizione della classe (Tabella 2)

Numero complessivo iscritti e frequentanti	25
Maschi	10
Femmine	15

3.3. Composizione del Consiglio di Classe e variazioni nel triennio

Materie	classi		
	3	4	5
Disegno e storia dell'Arte	Migliaccio M	Migliaccio M	Migliaccio M
Filosofia e Storia	Cuozzo F	Cuozzo F	Cuozzo F
Fisica Matematica	Cante M.G:	Cante M.G:	Cante M.G:
Lingua e letteratura italiana Latina	D'Ausilio A	D'Ausilio A	D'Ausilio A
Lingua e civiltà Inglese	Maisto A	Maisto A	Maisto A
Religione	Palma G	Palma G	Palma G
Scienze Motorie	Russo T	Russo T	Russo T
Scienze Naturali	Ottobre	D'Auria D	D'Auria D

3.3. CURRICULUM DELLA CLASSE

La classe è composta da 25 alunni (10 maschi e 15 femmine) provenienti sia dal comune di Giugliano che dai comuni limitrofi. Il gruppo classe ha subito pochissime variazioni nel corso dei cinque anni. Il corpo docente ha mantenuto una sostanziale continuità nel corso del biennio e del triennio. Sotto il profilo disciplinare il giudizio è complessivamente più che positivo. Gli alunni si sono sempre dimostrati corretti e rispettosi, sia nei confronti del corpo docente che dell'istituzione scolastica, nonché nei rapporti reciproci tra compagni. La classe ha sempre dimostrato maturità, mantenendo costante l'attenzione e l'impegno nello studio, rispettando scadenze e consegne, con rare e sporadiche eccezioni. Va sottolineato inoltre che tale impegno si è mantenuto costante nel corso del quinquennio, durante il quale la classe è anzi cresciuta e migliorata, diventando gradualmente più partecipe e attenta. Il consiglio di classe non ha mai dovuto fare ricorso a note o rapporti, né individuali né di classe. Dunque in un quadro generale che si presenta decisamente positivo. Sotto il profilo dell'impegno e del rendimento i risultati appaiono in linea con i vari profili disciplinari; il livello medio della classe è, infatti, decisamente buono. Si possono tuttavia identificare tre gruppi di studenti: - Un gruppo, affatto esiguo, ha sempre dimostrato grande interesse ed impegno, costanza e capacità dello studio, raggiungendo risultati eccellenti in termini di conoscenze ed abilità. Tale gruppo ha dimostrato, oltre all'accuratezza dello studio, anche buone capacità espositive e capacità nel cogliere la complessità delle varie discipline anche nella loro interdisciplinarietà. - Un altro gruppo ha profuso un certo impegno soprattutto in previsione delle verifiche, con buoni risultati nell'orale, talvolta più incerti negli scritti, soprattutto di matematica. Tuttavia anche questo gruppo ha sempre lavorato con impegno e serietà - Infine un piccolo gruppo si è invece dimostrato meno collaborativo, spesso più superficiale nella preparazione e in generale meno interessato.

3.4 AREA INCLUSIONE DA- BES/DSA

Il Consiglio di Classe ha operato in coerenza con quanto definito con il Piano per l'inclusione che si cala pienamente nella mission e nella vision che il Liceo "A. M. De Carlo" si propone di realizzare.

Il lavoro dei docenti è finalizzato alla creazione di ambienti di apprendimento motivanti e rispettosi dei tempi, delle attitudini e delle peculiarità di ciascun alunno. Tutti costituiscono un prezioso valore aggiunto indispensabile per la crescita e la maturazione dell'intera comunità scolastica.

In particolare, obiettivi prioritari sono stati:

- promuovere una cultura dell'integrazione\inclusione che prevedesse processi di modificazione e miglioramento, sia nelle persone con disabilità e differenze culturali che nel contesto;
- offrire, ad ogni alunno, opportunità per individuare e sviluppare al meglio i propri talenti;
- individuare le potenzialità di ogni alunno e disegnare, per ciascuno, un proprio progetto di vita;
- offrire, a ciascun alunno, momenti costruttivi d'apprendimento-modifica per potenziare determinate abilità o acquisire specifiche competenze;
- condividere il successo formativo, secondo tutte le forme di flessibilità del lavoro scolastico consentite dalla vigente norma;
- valorizzare la vita sociale focalizzando l'attenzione sul progetto di vita e sulla realizzazione di competenze routinarie;
- potenziare il ruolo dell'imitazione nei processi di apprendimento cooperativo, lavori a coppie o a piccoli gruppi

Il Consiglio di Classe

- ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; il tutoring e apprendimento tra pari: lavoro a coppie; la didattica di laboratorio;
- ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative).

Nel corso del triennio il consiglio di classe ha elaborato un pdp volto alla completa integrazione e inclusione dell'alunna al fine di realizzare gli obiettivi previsti in sede di programmazione.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Obiettivi di Apprendimento

A – OBIETTIVI FORMATIVI	● Promuovere l'autostima e il senso di responsabilità valorizzando le attitudini personali. ● Acquisire un rigoroso metodo di lavoro fondato sull'impegno sistemico e la ricerca costante. ● Acquisire autonomia di giudizio e padronanza espressiva, intesa come realizzazione del sé e della propria cultura. ● Promuovere il desiderio di individuare spiegazioni e strategie risolutive sviluppando abilità, capacità e competenze mirate. ● Educare alla convivenza civile, alla solidarietà, nella armonia con gli altri, alla cooperazione, alla consapevolezza che la conoscenza è una conquista comune
B – OBIETTIVI COGNITIVI	● Acquisire una formazione culturale equilibrata nei versanti: linguistico, storico, filosofico e scientifico. ● Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e in essi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico. ● Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica. ● Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura. ● Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi. ● Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali. ● Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti. ● Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella quotidianità
C–OBIETTIVI IN CHIAVE DI CAPACITÀ	● Comprendere che le conoscenze sono il risultato di una acquisizione graduale, continua e sistematica. ● Essere in grado di riflettere criticamente sui diversi saperi e formulare giudizi motivati. ● Essere in grado di auto-valutarsi, conseguendo sempre una maggiore autonomia. ● Sapere formulare deduzioni, generalizzazioni ed ipotesi. ● Sapere utilizzare risorse culturali e nuove tecnologie. ● Sapere acquisire meriti operativi di progetto.
D–OBIETTIVI IN CHIAVE DI CITTADINANZA	● Imparare ad imparare. ● Progettare. ● Comunicare. ● Collaborare e partecipare. ● Agire in modo autonomo e responsabile. ● Risolvere problemi. ● Individuare collegamenti e relazioni. ● Acquisire ed interpretare l'informazione

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

ATTENZIONE: ai fini della necessaria completezza delle informazioni sul percorso didattico seguito dalla classe, ciascuna relazione finale degli insegnanti potrà essere integrata, dopo il termine delle lezioni, con l'elenco delle unità didattiche svolte o non svolte e/o degli argomenti trattati o non trattati, e/o delle esercitazioni effettuate, e/o con eventuali altre opportune informazioni. Detta, eventuale integrazione sarà allegata al Documento del Consiglio di Classe e sarà, quindi, relativa a quanto posto in essere o non posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide, convenzionalmente, con il 15 maggio di ciascun anno scolastico, e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica. La procedura in parola non risulta, ad oggi, esplicitamente vietata da alcun disposto di norma, né da decreti, circolari o ordinanze relative allo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
□ competenza alfabetica funzionale; □ competenza multilinguistica; □ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; □ competenza digitale; □ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; □ competenza in materia di cittadinanza; □ competenza imprenditoriale; □ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- · utilizzare efficacemente gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti · leggere e comprendere testi di vario tipo e interpretare criticamente i principali nuclei concettuali contestualizzando storicamente e culturalmente · produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi e alla propria esperienza · produrre testi scritti con strutture, registri, linguaggi differenti con utilizzazione e interpretazione opportuna di documenti, testi e immagini · riflettere sulle implicazioni sociali e culturali delle scelte linguistiche e della produzione del discorso · acquisire conoscenze per la fruizione consapevole del patrimonio artistico-ambientale - utilizzare e produrre testi multimediali -

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Riflessione sulla lingua e le strutture del testo: sintassi del periodo Analisi stilistica e retorica dei testi attraverso l'analisi del testo letterario. Produzione di testi descrittivi, narrativi, espositivi, argomentativi; produzione di riassunti e parafrasi. Particolare attenzione sarà dedicata alle tipologie di scrittura previste dall'Esame di Stato.

La poesia nell'età romantica

Giacomo Leopardi

Introduzione all'autore. Il sistema filosofico leopardiano. La poetica. La teoria del piacere; la concezione della natura e della civiltà; il pessimismo; la protesta; il rifiuto del progresso; il solidarismo umano e sociale. La poetica del vago e dell'indefinito. temi dell'infelicità, del ruolo della natura

Leopardi e il Romanticismo

Dai Canti:

"L'infinito"

"il sabato del villaggio"

"A Silvia"

La Ginestra

Dalle Operette morali:

Dialogo della Natura e di un Islandese

Il secondo Romanticismo
 L'ideologia postunitaria. La figura dell'intellettuale
 La Scapigliatura
 L'età del Realismo
 Il Naturalismo
 Il Verismo
 Il Romanzo Verista. L. Capuano
 Zola: il Romanzo sperimentale
 Giovanni Verga: Introduzione all'autore. La poetica: la rivoluzione stilistica e tematica, l'adesione al Verismo e la serie dei Vinti. La tecnica narrativa: regressione e straniamento
 I Malavoglia: i valori dei Malavoglia e l'insidia del progresso, la raffigurazione dello spazio, il tempo ciclico e il tempo storico, i modi della narrazione: il coro popolare
 Mastro-don Gesualdo: cenni sul contenuto

 La prefazione alla " Amante di Gramigna"
 Vita dei campi: Rosso malpelo
 Il ciclo dei vinti: I Malavoglia: trama; Mastro don Gesualdo: trama.
 Dalle novelle rusticane: La Roba, La Lupa
 Il Simbolismo francese e il Decadentismo in Italia: la letteratura risponde alla massificazione dilagante
 Il Simbolismo Francese Charles Baudelaire. La vicenda umana e l'idea dell'arte.
 da "I fiori del male":
 "L'Albastros"
 L'Arte Poetica
 Il Decadentismo
 G. Pascoli: Introduzione all'autore e alla poetica. Il "fanciullino" come simbolo della sensibilità . Socialismo umanitario, i temi della poesia pascoliana , lo stile
 Da Myricae:
 X agosto
 Lavandare
 Il Tuono
 Novembre
 Dai Canti di Castelvecchio:
 Il Gelsomino notturno
 G. D'Annunzio
 Da Alcione:
 La pioggia nel pineto,
 La Sera Fiesolana
 Le Vergini delle Rocce: trama ,Libro I : lettura di alcuni passi
 Il Piacere : La Trama, Il Verso è tutto
 La nascita del romanzo moderno: la frammentazione sociale che si rispecchia nella crisi dell'IO
 L. Pirandello
 Trattato "Sull'Umorismo" : La vecchia imbellettata
 Da " Novelle per un anno":
 La patente,
 Il treno ha fischiato,
 Ciàula scopre la luna.
 I Romanzi:
 L'Esclusa
 Uno nessuno e centomila: trama
 Il fu Mattia Pascal: Trama. Lettura di alcuni passi estratti dall'opera
 Il Teatro:
 Sei personaggi in cerca d'autore: trama
 Il giuoco delle parti
 Così è (se vi pare) : lettura di alcuni passi estratti dall'opera
 Enrico IV
 Il Passaggio dal Romanzo Naturalista a quello Psicologico
 Italo Svevo
 La Coscienza di Zeno: Struttura e trama
 Una Vita: trama

Senilità: trama
 Dalla Coscienza di Zeno : la Prefazione; cap. VIII “ La profezia”, Il Fumo
 Il contesto culturale del primo Novecento
 La stagione delle Avanguardie
 F.T. Marinetti: Il Manifesto
 I Futuristi
 La poesia crepuscolare
 Le Riviste
 Una poesia ermetica come risposta alle bombe delle guerre: l’Ermetismo
 Quasimodo
 G.Ungaretti
 Da Allegria :
 Veglia
 Soldati
 Fratelli
 I fiumi
 Dal Dolore:
 Non gridate più.
 E.Montale
 Da Ossi di Seppia:
 Non chiederci parola,
 Spesso il male di vivere ho incontrato
 Meriggiar pallido ed assorto
 I Limoni
 Da La Bufera e altro
 La primavera hitleriana
 Da Le occasioni:
 Non recidere, forbice, quel volto
 Da Satura
 Ho sceso dandoti il braccio
 La poesia del Novecento: dalla ricerca di se stessi alla ricerca degli altri
 U. Saba : i temi della Poesia. Saba antinovecentista.

Lettura e commento storico dei canti più rappresentativi del Paradiso: I, III, VI,XI,XV

Tutte le tipologie testuali previste per l’esame di Stato

ATTIVITA' e METODOLOGIE

.....

Lezioni frontali e lezioni dialogate, Lezione multimediale, Attività laboratoriali, Cooperative learning,
 Brainstorming, Compiti di realtà, Uso di video e short film, uso di materiali autentici, mappe
 concettuali, flipped classroom

.....

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

.....

I ragazzi, quasi tutti abbastanza socievoli, sono affiatati tra di loro ed hanno stabilito un rapporto aperto ed interattivo e si mostrano rispettosi verso l'insegnante. Si è cercato di assumere un atteggiamento improntato alla spontaneità ed alla collaborazione attiva con gli alunni e di tenere in grande considerazione sia la loro esperienza sia il loro impegno. La partecipazione all'attività didattica e l'interesse per le lezioni sono più che soddisfacenti.

Nel corso PENTAMESTRE si è riscontrato un soddisfacente miglioramento nella preparazione globale per la maggior parte della classe, che si attesta su livelli più che discreti.

La classe, inoltre, possiede buone individualità che si sono distinte per costanza di impegno, motivazione, interesse. I risultati ottenuti sono da ritenersi abbastanza positivi in quanto sono stati raggiunti molti degli obiettivi disciplinari ed educativi programmati.

Il programma scolastico è stato svolto secondo quanto previsto nella programmazione individuale.

Il processo di insegnamento ha avuto la finalità di far acquisire conoscenze e competenze omogenee ed organiche, una buona padronanza della lingua italiana e di mettere gli alunni in grado di utilizzare autonomamente quanto appreso. Si è cercato, inoltre, di individuare una metodologia didattica in grado di stimolare il senso di responsabilità, la riflessione critica sulle tematiche trattate e l'autonomia di giudizio.

Nel valutare si è tenuto conto del profitto, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo e dei progressi rispetto al livello di partenza... Gli allievi hanno seguito con interesse, partecipando in modo attivo e propositivo alle lezioni. Un buon gruppo di allievi è stato costante nello studio a casa, mentre un piccolo gruppo, si è impegnato in modo superficiale. Riguardo agli obiettivi cognitivi, la maggioranza degli allievi riesce a comunicare contenuti e concetti seguendo una logica consequenziale, utilizzando un linguaggio sufficientemente preciso. In particolare si sono distinti degli allievi che per impegno assiduo e partecipazione al dialogo educativo, hanno raggiunto un profitto più che discreto. Il comportamento degli allievi è sempre stato corretto ed educato.

Per quanto concerne l'analisi delle competenze, abilità e conoscenze così come declinate nelle Programmazioni dipartimentali

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☐ competenza digitale; ☐ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☐ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	-- leggere e comprendere testi in prosa e in poesia e interpretarli criticamente - riconoscere e acquisire pratiche di traduzione come conoscenza dei testi - comparare codici linguistici e culture - inquadrare un testo latino nella corretta prospettiva storico-culturale - acquisire conoscenze per la fruizione consapevole del patrimonio artistico-storico e ambientale - riflettere sulle implicazioni sociali e culturali delle scelte linguistiche e della produzione del discorso

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

L'Età dei Giulio- Claudii : Fedro e la favola.

Seneca e lo Stoicismo:

la vita – I Dialogi- I Trattati- Epistulae morales ad Lucilium- - De Clementia- Naturales Quaestiones- Le Tragedie- lo stile

L'epica e il romanzo nell'età imperiale

M. A. Lucano: la vita – la Pharsalia.

Un'epica rovesciata- L'anti-Virgilio- lo stile.

Petronio: la vita – Il Satyricon- il realismo- un romanzo moderno- lo stile.

L'intellettuale e il potere

L'età dei Flavi

M. F. Quintiliano: la vita - l'attività letteraria – L'Institutio Oratoria – L'oratore - Il maestro- lo stile.

Marziale: la vita-

Il Liber De Spectaculis –Epigrammata- lo stile.

La poesia dell' Indignatio

D.G. Giovenale: la vita - l'attività letteraria – le Saturae – i temi- lo stile.

Plinio il Vecchio

Plinio il Giovane

L'età degli imperatori adottivi:

L'età da Nerva a Traian

Tacito: la vita – l'Agricola – la Germania

il metodo storiografico – il pensiero politico– la visione pessimistica- il moralismo- lo stile.

L'età di Adriano e degli Antonini:

Apuleio.

L'età dei Severi e l'età delle grandi riforme: la nascita della letteratura latina cristiana;

L' Apologetica

La Patristica

Sant'Agostino.

Classico: testi di Fedro, Seneca, Lucano, Giovenale, Marziale, Petronio, Plinio il Vecchio, Plinio il Giovane, Quintiliano, Tacito, Apuleio, Sant'Agostino.

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Metodo collaborativo, problem solving, lezioni frontali, interazioni. Attività di gruppo, uso di mezzi audiovisivi e multimediali

Materiali di supporto allo sviluppo dei contenuti

Testi in adozione e/o consigliati

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

I ragazzi, quasi tutti abbastanza socievoli, sono affiatati tra di loro ed hanno stabilito un rapporto aperto ed interattivo e si mostrano rispettosi verso l'insegnante. Si è cercato di assumere un atteggiamento improntato alla spontaneità ed alla collaborazione attiva con gli alunni e di tenere in grande considerazione sia la loro esperienza sia il loro impegno. La partecipazione all'attività didattica e l'interesse per le lezioni sono stati sempre costanti e costruttivi.

Nel corso del pentamestre si è riscontrato un accettabile miglioramento nella preparazione globale, che si attesta su un livello più che discreta.

Gli alunni ,nel complesso, hanno mostrato un maggiore interesse per la letteratura latina, La classe , inoltre, possiede buone individualità che si sono distinte per costanza di impegno, motivazione, interesse e che sono state in grado di fornire contributi personali, anche sul piano critico.

I risultati ottenuti sono da ritenersi abbastanza positivi in quanto sono raggiunti molti degli obiettivi disciplinari ed educativi programmati.

Il programma scolastico è stato svolto secondo quanto previsto nella programmazione individuale.

Il processo di insegnamento ha avuto la finalità di far acquisire conoscenze e competenze omogenee ed organiche, una buona padronanza della lingua latina e di mettere gli alunni in grado di utilizzare autonomamente quanto appreso.

Si è cercato , inoltre , di individuare una metodologia didattica in grado di stimolare il senso di responsabilità, la riflessione critica sulle tematiche trattate e l'autonomia di giudizio.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI: *Disciplina: Lingua e Letteratura Inglese*

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☒ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☐ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☒ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- o Comprendere testi orali e scritti inerenti tematiche inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambiti sociale, letterario, artistico); - o Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni - o Interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto - o Analizzare e interpretare gli aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline; - o Saper riflettere sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali - o Essere consapevoli di analogie e differenze culturali sia nel contatto con altre culture sia all'interno della propria -

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Aspetti di alcuni movimenti culturali, di autori e opere particolarmente significativi delle diverse epoche storiche;

Principali generi letterari: romanzo, racconto, poesia, testo teatrale; caratteristiche del genere e inquadramento storico e letterario del testo e dell'autore;

Intertestualità e relazione fra temi e generi letterari, anche avvalendosi di materiale multimediale e autentico.

MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Women's emancipation

M. Wollstonecraft "A Plea for women's education"

THE VICTORIAN AGE: HISTORICAL CONTEXT (INNER POLICY): THE COLONIAL EXPANSION

The Victorian compromise. The Victorian novel.

C. Dickens "Oliver Twist", "Hard Times": Children and the world of adults - Criticism of society - men and nature - the evils of industrialization

R.L. Stevenson "The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde"; Human Nature: the split of personality; evil vs good

O. Wilde "The Picture of Dorian Gray"; : Aestheticism: The myth and the dream of eternal beauty and youth. The decadent hero.

THE MODERN AGE:

The drums of war: historical, social and cultural context: the 1st World War; The 2nd World War; The Irish question; The Commonwealth of Nations

Propaganda; The War poets: Owens "Dulce et Decorum est"

T.S. Eliot "The Waste Land" The cultural crisis

J. Joyce "Dubliners" "Ulysses" Paralysis and epiphany; Society: a paralyzing force; Escaping: the dream of a different life

V. Woolf "A Room of one's own": The role of women; Women and the fight for their rights

G. Orwell "Animal Farm"; "1984"; Utopia and dystopia; Totalitarian systems and the distortion of truth;

Lack of freedom; Control and oppression

S. Beckett The Theatre of the Absurd; "Waiting for Godot" Alienation; Meaninglessness of life; The experience of waiting

.....
ATTIVITA' e METODOLOGIE
.....

Lezioni frontali e lezioni dialogate, Lezione multimediale, Attività laboratoriali, Cooperative learning, Brainstorming, Compiti di realtà, Uso di video e short film, uso di materiali autentici, mappe concettuali, flipped classroom

.....
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
.....

Gli allievi hanno nel complesso tenuto un comportamento abbastanza corretto, collaborativo e responsabile, rispettoso degli impegni e delle regole scolastiche.

Una buona parte della classe ha seguito con interesse ed impegno, applicandosi costantemente durante tutte le attività svolte in classe, lavorando con serietà e partecipando diligentemente al dialogo educativo ed applicandosi allo studio sia in classe che a casa; rispetto alla situazione di partenza tali alunni hanno dimostrato di aver raggiunto nel complesso una competenza linguistica di livello B2 del CEFR, in qualche caso C1, mentre per pochi allievi il livello è sufficiente.

La programmazione iniziale è stata svolta in maniera abbastanza esaustiva.

La maggior parte degli alunni è in grado di: seguire ed interagire con una certa fluency e proprietà di linguaggio in situazioni diversificate della comunicazione quotidiana (relazioni interpersonali e sociali), utilizzando la lingua straniera sul piano ricettivo e produttivo in modo abbastanza adeguato al contesto e alla situazione, e sufficientemente corretto sul piano formale e lessicale; comprendere e produrre testi di vario genere; prendere spunto da tali testi per iniziare una discussione in classe ed esprimere ciascuno le proprie idee ed opinioni in proposito.

L'enfasi è stata posta soprattutto sulla ricezione e sulla produzione orale, sulla comprensione e sulla rielaborazione di testi (letterari ed attuali) orale e scritta. Lo sviluppo di tutte le abilità di base è sempre stato enfatizzato in maniera abbastanza bilanciata attraverso tutte le attività proposte.

Gli allievi anche se in modo diverso hanno lavorato in modo sempre più efficace raggiungendo una proficua autonomia di studio e sviluppando anche competenze digitali dovute alla pratica delle piattaforme didattiche. Un solo allievo indicato a fine trimestre per una situazione carente (recupero e consolidamento) è riuscito attraverso varie attività di recupero curriculare ed approfondimento a colmare le lacune evidenziate, superando quasi del tutto le difficoltà iniziali.

La valutazione è stata effettuata attraverso verifiche diversificate (scritto/orale). Il livello raggiunto dalla classe è globalmente molto soddisfacente, ottimo, distinto, buono, discreto per alcuni alunni, sufficiente per qualche altro/a allievo/a.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI: *Disciplina: Matematica*

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☐ competenza digitale; ☐ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☐ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi - Analizzare dati e interpretarli, anche in ambito statistico, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. - Confrontare ed analizzare figure geometriche: individuando invarianti e relazioni - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale. - Utilizzare il linguaggio tecnico-scientifico e i formalismi matematici adeguati - Analizzare ed interpretare testi scritti di vario tipo

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

FUNZIONI E LIMITI Limite della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni. Le forme indeterminate. Calcolo dei limiti che si presentano in forma indeterminata. Limiti notevoli. Infinitesimi e infiniti. Funzioni continue e teoremi sulle funzioni continue. Punti di discontinuità. Asintoti obliqui.

CALCOLO DIFFERENZIALE: Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Continuità delle funzioni derivabili. Interpretazione geometrica di alcuni casi di non derivabilità (flesso a tangente verticale, cuspidi, punto angoloso). Derivate delle principali funzioni. Regole di derivazione. Derivazione di funzioni composte. Derivazione di funzioni inverse. Derivate di ordine superiore. I teoremi fondamentali sulle funzioni derivabili: Teorema di Rolle, Teorema di Lagrange e sue conseguenze, Teorema di Cauchy, Teoremi di De L'Hospital. Definizione di differenziale e applicazioni. Funzioni monotone. Massimi e minimi relativi e assoluti. Concavità, convessità e flessi ordinari. Problemi di minimo e di massimo.

STUDIO DI FUNZIONI: Studio di funzione.

CALCOLO INTEGRALE Primitiva di una funzione. Integrali immediati. Integrazione per decomposizione, sostituzione e parti. Integrali di funzioni razionali fratte

ATTIVITA' e METODOLOGIE

- approccio per problemi alle principali questioni affrontate
- pratica del metodo induttivo-deduttivo sia nell'interpretazione dei fenomeni naturali che nella risoluzione di problemi, nella dimostrazione di teoremi e nella costruzione di modelli e di teorie
- presentazione rigorosa degli argomenti e immediata applicazione degli stessi
- rielaborazione individuale dei contenuti anche attraverso l'esercizio di lettura, di analisi, e d'interpretazione del testo scientifico

- pratica dell'argomentazione e del confronto
- cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Situazioni di apprendimento

Lezione frontale, lezione interattiva/dialogica, lavori di gruppo e individuali, ricerche guidate, relazioni, esercitazioni di autocorrezione, problem - solving, simulazioni, approcci didattici individualizzati e di recupero per una più efficace partecipazione operativa degli alunni.

Materiali di supporto allo sviluppo dei contenuti

Testi in adozione e/o consigliati, libri della biblioteca, riviste e quotidiani, presentazioni multimediali, documenti originali, tavole e grafici, documenti reperibili in rete, software di base e applicativi

..... RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Nel corso dell'anno scolastico, si è cercato di assumere un atteggiamento improntato alla spontaneità e alla collaborazione attiva con gli alunni, di tenere in considerazione sia le loro esigenze sia il loro impegno, valorizzandone le capacità e favorendone il processo di formazione. La partecipazione all'attività didattica, è stata per una buona parte degli allievi costante e attenta, e apprezzabile è stato l'interesse mostrato per le tematiche trattate, notevoli sono stati i progressi rispetto ai singoli livelli di partenza; pochi alunni, meno motivati, hanno preso parte con modesto senso di responsabilità alla vita scolastica. I risultati ottenuti sono, comunque, positivi essendo stati raggiunti gran parte degli obiettivi fissati nella programmazione di dipartimento. L'attività didattica è stata organizzata cercando di far acquisire non solo i principi fondamentali e i metodi di indagine per interpretare le problematiche della disciplina, ma anche una conoscenza sicura ed articolata delle tematiche fondamentali, utilizzando un linguaggio semplice ed incisivo. Si è cercato, inoltre, di far assimilare al meglio i concetti esposti e la terminologia specifica curando, ove possibile, la interdisciplinarietà con le altre materie

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI: *Disciplina: Fisica*

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☐ competenza digitale; ☐ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☐ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi - - Analizzare dati e interpretarli , sviluppando deduzioni e ragionamenti usando consapevolmente gli strumenti di calcolo - - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale . - - Utilizzare il linguaggio tecnico-scientifico e i formalismi matematici adeguati - - Analizzare ed interpretare testi scritti di vario tipo; - - Adattare a situazioni tipiche le conoscenze teoriche; - - Descrivere analiticamente le esperienze - - Giustificare leggi e proprietà -

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA-LA CORRENTE ELETTRICA NEI METALLI-NEI LIQUIDI E NEI GAS
 FENOMENI MANETICI FONDAMENTALI- CAMPO MAGNETICO-L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

.....
 ATTIVITA' e METODOLOGIE

.....
 approccio per problemi alle principali questioni affrontate

- pratica del metodo induttivo-deduttivo sia nell'interpretazione dei fenomeni naturali che nella risoluzione di problemi
- presentazione rigorosa degli argomenti e immediata applicazione degli stessi
- rielaborazione individuale dei contenuti anche attraverso l'esercizio di lettura, di analisi, e d'interpretazione del testo scientifico
- cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Situazioni di apprendimento

Lezione frontale, lezione interattiva/dialogata, esercitazioni di autocorrezione, problem - solving, simulazioni, approcci didattici individualizzati e di recupero per una più efficace partecipazione operativa degli alunni.

Materiali di supporto allo sviluppo dei contenuti

Testi in adozione e/o consigliati, documenti reperibili in rete.

.....
 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

.....
 Nel corso dell'anno scolastico, si è cercato di assumere un atteggiamento improntato alla spontaneità e alla collaborazione attiva con gli alunni, di tenere in considerazione sia le loro esigenze sia il loro impegno, valorizzandone le capacità e favorendone il processo di formazione. La partecipazione all'attività didattica, è stata per una buona parte degli allievi costante e attenta, e apprezzabile è stato l'interesse mostrato per le tematiche

trattate, notevoli sono stati i progressi rispetto ai singoli livelli di partenza; pochi alunni, meno motivati, hanno preso parte con modesto senso di responsabilità alla vita scolastica. I risultati ottenuti sono, comunque, positivi essendo stati raggiunti gran parte degli obiettivi fissati nella programmazione di dipartimento. L'attività didattica è stata organizzata cercando di far acquisire non solo i principi fondamentali e i metodi di indagine per interpretare le problematiche della disciplina, ma anche una conoscenza sicura ed articolata delle tematiche fondamentali, utilizzando un linguaggio semplice ed incisivo. Si è cercato, inoltre, di far assimilare al meglio i concetti esposti e la terminologia specifica curando, ove possibile, la interdisciplinarietà con le altre materie

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI: *Disciplina: Scienze Naturali*

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
X competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; X competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☐ competenza digitale; X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; X competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Saper riconoscere e classificare i diversi composti organici con i relativi gruppi funzionali. - Comprendere le caratteristiche dei principali composti organici riuscendo a mettere in relazione la loro struttura con le proprietà fisiche e chimiche. - Saper analizzare i meccanismi di reazione ed i processi di sintesi dei principali composti organici. - Saper riconoscere le diverse classi di biomolecole, la loro struttura e le relative proprietà chimiche e fisiche. - Comprendere il linguaggio della vita partendo dalla struttura e dalle funzioni del DNA. - Comprendere il processo mediante il quale l'informazione passa dal DNA alle proteine.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

CHIMICA ORGANICA

I composti del carbonio. Gli idrocarburi. I derivati degli idrocarburi.

BIOCHIMICA

Le biomolecole.

BIOLOGIA

DNA struttura e funzioni.

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Lezioni frontali e interattive, con metodo induttivo e deduttivo. Metodologia CLIL.

Problem solving, lavori di gruppo ed individuali, esercitazioni.

Testi in adozione

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe ha tenuto nell'arco dell'anno scolastico un comportamento corretto e rispettoso del regolamento d'Istituto ed è apparsa differenziata in quanto a capacità, attitudini ed impegno. Alcuni allievi particolarmente

motivati, hanno acquisito contenuti, capacità di rielaborazione e metodo di studio autonomo, il loro contributo al dialogo educativo è stato sempre positivo e il loro rendimento ottimo; altri allievi hanno raggiunto buone competenze, pochi hanno raggiunto solo gli obiettivi minimi programmati con un rendimento appena sufficiente. Per alcuni alunni lo studio non sempre è stato continuo nel corso dell'anno, ma più serrato e produttivo solo a ridosso delle verifiche, pertanto le competenze raggiunte necessiterebbero di un consolidamento. La programmazione didattica non è stata completamente realizzata a causa dell'elevato numero di ore dedicate ad altre attività previste dal PTOF.

Dal punto di vista delle strategie didattiche si è cercato di realizzare una lezione chiara e di facile acquisizione, partecipata, talvolta una vera e propria discussione guidata, di volta in volta centrata su un determinato concetto chiave. I diversi argomenti sono stati trattati con gradualità e ricorsività, utilizzando diversi strumenti didattici (mappe concettuali, parole chiave, problemi esemplari, casi reali), procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, per facilitare la comprensione della materia sotto diversi aspetti. Uno spazio importante è stato dedicato alle connessioni esistenti tra gli argomenti disciplinari e gli obiettivi dell'agenda 2030.

Il modulo delle "Biomolecole" è stato realizzato utilizzando la metodologia CLIL, prediligendo le attività di listening e speaking.

Riguardo alle "competenze chiave", si è cercato di promuovere in ogni alunno lo sviluppo delle potenzialità espressive, di analisi e sintesi, delle capacità logiche, allo scopo di accrescere il loro bagaglio culturale attraverso la riflessione critica sulle tematiche trattate.

Ai fini della valutazione sono state effettuate verifiche scritte di diversa tipologia e verifiche orali. I criteri di valutazione adottati sono stati: progressi compiuti rispetto al livello di partenza, livello finale di acquisizione di conoscenze competenze e capacità, frequenza e comportamento, secondo la griglia di valutazione compresa nel PTOF della scuola. La maggioranza degli alunni si è distinta per diligenza, motivazione e assiduità e nel complesso la classe ha conseguito un buon livello di conoscenze, competenze e abilità.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI: *Disciplina: Storia*

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI	
☒ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☐ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☒ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- 1) Possedere i contenuti della disciplina riconoscendone i nuclei fondanti - 2) Conoscere la terminologia specifica quale veicolo della struttura logica dei risultati - 3) Conoscere i testi in modo diretto, le dimostrazioni e le conferme sperimentali - 4) Riconoscere nelle dinamiche di trasformazione, variazione e permanenza abilità e competenze - 5) Saper utilizzare i codici linguistici di base - 6) Saper attribuire i termini, formulare definizioni, decodificare e tradurre l'informazione da una forma all'altra - 7) Saper sintetizzare, analizzare, contestualizzare un testo - 8) Saper costruire procedure, associandole a metodo appresi con correttezza e ed efficacia	

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

L'ETA' GIOLITTIANA
 LA I GUERRA MONDIALE
 IL FASCISMO
 LA RIVOLUZIONE RUSSA
 LA RUSSIA DA LENIN A STALIN
 IL REGIME NAZISTA
 LA CRISI DI WALL STREET
 LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA
 LA II GUERRA MONDIALE
 GUERRA FREDDA
 LA GUERRA DI COREA
 LA GUERRA DEL VIETNAM
 L'ITALIA DEL SECONDO DOPOGUERRA
 I GOVERNI CENTRISTI
 I GOVERNI DEL CENTROSINISTRA
 IL TERRORISMO
 LA CRISI DELLA PRIMA REPUBBLICA
 LA CRISI CUBANA
 LE GUERRE ARABO-ISRAELIANE

.....
ATTIVITA' e METODOLOGIE
.....

Sono state utilizzate lezioni brevi con presentazione dell'argomento, dibattito e confronto. per le verifiche sono state utilizzate delle verifiche orali. sono stati utilizzati il libro di testo, documenti e mezzi audiovisivi.

.....
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
.....

Nel corso del triennio gli alunni hanno partecipato attivamente al processo educativo, evidenziando costanza nello studio e nell'impegno scolastico. Hanno progressivamente migliorato il livello delle conoscenze e delle capacità individuali. Essi hanno raggiunto la piena conoscenza dei contenuti disciplinari, utilizzando un metodo di studio valido ed efficace, riuscendo a sviluppare un pensiero critico e personale, per cui sono stati raggiunti gli obiettivi dipartimentali prefissati.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI: *Disciplina: Filosofia*

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
☒ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☐ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☒ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- 1) Possedere i contenuti della disciplina riconoscendone i nuclei fondanti - 2) Conoscere la terminologia specifica quale veicolo della struttura logica dei significati - 3) Conoscere i testi in modo diretto, le dimostrazioni e le conferme sperimentali, - 4) Riconoscere nelle dinamiche di trasformazione, variazione e permanenza abilità e competenze - 5) Saper utilizzare i codici linguistici di base - 6) Saper attribuire i termini, formulare definizioni, decodificare e tradurre l'informazione da una forma all'altra - 7) Saper sintetizzare, analizzare, contestualizzare un testo - 8) Saper costruire procedure, associandole a metodi appresi con correttezza ed efficacia -

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

HEGEL:IL SISTEMA, LA DIALETTICA,LO SPIRITO OGGETTIVO, LO SPIRITO ASSOLUTO
 SCHOPENHAUER
 KIERKEGAARD
 FEUERBACH
 MARX
 COMTE
 NIETZSCHE
 FREUD
 BERGSON
 MARCUSE

ATTIVITA' e METODOLOGIE

SONO STATE UTILIZZATE LEZIONI BREVI CON PRESENTAZIONE DELL'ARGOMENTO, CONFRONTO E DIBATTITO. PER LE VERIFICHE SONO STATE UTILIZZATE DELLE VERIFICHE ORALI. SONO STATI UTILIZZATI IL LIBRO DI TESTO, DOCUMENTI E MEZZI AUDIOVISIVI

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Nel corso del triennio gli alunni hanno partecipato attivamente al processo educativo, evidenziando uno studio costante. Essi hanno raggiunto la completa conoscenza dei contenuti disciplinari con un valido ed efficace metodo di studio, sviluppando un pensiero critico e personale.

Pertanto sono stati raggiunti gli obiettivi dipartimentali prefissati.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI: *Disciplina: Disegno e Storia dell'Arte*

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☐ competenza digitale; ☐ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☐ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- - Descrivere le opere usando la terminologia appropriata - - - Individuare, nelle opere, i principali elementi del linguaggio visivo - - - Operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa - - - Utilizzare il linguaggio grafico per comprendere l'ambiente e i testi fondamentali della storia dell'arte - - -Acquisire le competenze necessarie per leggere le opere architettoniche ed artistiche, per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatta propria una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriata; - - -Essere in grado di collocare l'opera d'arte nel contesto storico-culturale, di riconoscere le tecniche ed i materiali, i caratteri stilistici, i significati simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione; - - - Acquisire la consapevolezza del valore della tradizione artistica e del patrimonio architettonico e del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia e della cultura.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Impressionismo. Post-impressionismo . La pittura italiana dell'800. Macchiaioli e Divisionismo.

La Secessione Viennese e G. Klimt. Il Simbolismo in Europa.

L'Architettura di fine 800 tra industria ed eclettismo. Art nouveau e modernismo.

Le avanguardie storiche del '900 e la crisi del Positivismo.

Espressionismo: Fauves e Die Brucke. Picasso , Braque e il Cubismo.

La Scuola di Parigi. Astrattismo, Futurismo, Metafisica, Dadaismo, Surrealismo.

Il Ritorno all'ordine nel primo dopoguerra. Architettura funzionale ed organica.

L'arte contemporanea: dall'Informale alla Pop Art

ATTIVITA' e METODOLOGIE

La metodologia didattica della disciplina è stata impostata su due livelli strettamente correlati tra di loro: - l'individuazione delle componenti formali e iconografiche delle opere d'arte e la loro contestualizzazione storico-culturale,

-la lettura delle componenti stilistiche e iconologiche dell'opera in relazione al più ampio contesto della cultura dell'artista e dell'ambiente che l'ha prodotta, mettendo in particolare rilievo continuità, trasformazioni e confronti tra le opere.

-per meglio focalizzare il rapporto tra opera d'arte e cultura del tempo è risultato essenziale il riferimento costante alle fonti storiche, alla storiografia artistica, alla critica d'arte e ai principali temi di teoria dell'arte .

-l'alunno deve poter acquisire la consapevolezza dell'importanza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e in particolare del territorio di appartenenza con uno

specifico riferimento agli aspetti essenziali delle problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro delle opere studiate

METODOLOGIE UTILIZZATE

- Lezioni frontali -Lezioni interattive -Lavori di gruppo -Problem solving -Discussione guidata
- Ricerche su siti web e utilizzo di piattaforme per realizzazione di presentazioni grafiche
- Presentazione di link di approfondimento
- Utilizzo del libro di testo

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Il lavoro svolto in questa classe ha raggiunto, nel complesso, pienamente gli obiettivi formativi e culturali programmati da inizio anno.

Ho coinvolto gli studenti in un dialogo educativo aperto e costante, per abituarli alla discussione ed alla riflessione critica.

Tutti hanno partecipato attivamente, dimostrando interesse sia per le varie problematiche dell'arte, che per gli argomenti del disegno geometrico.

E' stata data importanza tanto al contesto sociale, economico e politico, quanto al clima culturale in cui sono maturati i concetti ed i movimenti artistici.

Ho finalizzato l'interesse degli alunni su come il disegno geometrico inteso come progettazione appartenga alla vita quotidiana, evidenziando così il senso della concretezza e del rigore senza dimenticare la creatività. Tutte le tematiche, programmate all'inizio dell'anno, sono state svolte quasi completamente.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI: *Disciplina: Scienze Motorie*

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
X competenza alfabetica funzionale; □ competenza multilinguistica; X competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; X competenza digitale; X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; X competenza in materia di cittadinanza; X competenza imprenditoriale; X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	· Individuare, esprimere fatti, concetti, opinioni, sentimenti sostenendo una propria tesi e ascoltando e valutando criticamente le argomentazioni altrui; comprendere messaggi di genere e complessità diversi in ambito motorio e sportivo; utilizzare linguaggi e mezzi diversificati - verbale, non verbale, scientifico, digitale per rappresentare eventi, fenomeni, procedure, norme, stati d'animo ed emozioni. · Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare possibili soluzioni. · Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare; essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento del movimento, delle attività motorie e delle discipline sportive. · Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali; organizzare la propria attività fisica al di fuori dell'ambito scolastico; individuare, scegliere ed utilizzare le varie possibilità di informazione (studi, ricerche, metodi) per il mantenimento della salute psicofisica. · Essere consapevoli dei benefici apportati da uno stile di vita attivo; sapersi esprimere ed orientare nei diversi ambienti naturali e rispettare l'ambiente. · Organizzare il lavoro in modo autonomo e autovalutare il processo di apprendimento. · Collaborare, partecipare, lavorare in gruppo; saper mettere in campo lo spirito critico per superare conflitti, opposizioni e differenze; essere consapevoli dei punti di forza e di debolezza e proporre strategie per migliorarsi; riconoscere il valore etico del fair play, facendolo diventare un "modus operandi" del cittadino attivo. · Conoscere il valore della comunicazione corporea e comprendere l'aspetto culturale e artistico delle tecniche espressive basate sul movimento complesso raggiunti in modo concreto e positivo.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

1-La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale e delle capacità motorie.

2-Lo sport, le regole e il fair play.

3-Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.

4-Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.

1a- Lo studio del corpo umano in funzione dell'attività motoria e dello sport.

Elementi generali di anatomia e fisiologia dell'apparato locomotore e degli apparati di approvvigionamento e di stoccaggio. Il sistema motorio (il sistema nervoso e muscolare). Il sistema cardiocircolatorio e respiratorio. Gli effetti del movimento sugli apparati studiati. La cinesiologia: l'importanza delle catene muscolari (estensione e funzione). L'allenamento: che cos'è, metodi e funzioni. L'allenamento delle capacità motorie.

2a-L'autocontrollo, l'osservanza delle regole e il Fair Play. La storia dello sport: dal '500 alla guerra fredda.

Crescere bene con se stessi e gli altri. Lo sviluppo della personalità: la motivazione, l'autostima, l'empatia, il senso di autoefficacia, l'atteggiamento reattivo e proattivo.

L'importanza della pratica sportiva per lo sviluppo della personalità, per il recupero del disagio giovanile e l'inclusione della disabilità.

3a- La salute: un concetto dinamico. L'articolo 32 della Costituzione Italiana. Le linee guida dell'UE e dell'OMS sulla salute. Lo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030: le 5 P, gli obiettivi relative alle Persone e alla Prosperità. Goals 2-3-4-6. Lo stile di vita attivo Il valore e la necessità della buona alimentazione. Gli stili alimentari. Alimentazione e sostenibilità. L'alimentazione dello sportivo. I disturbi del comportamento alimentare. Le dipendenze. Che cos'è la dipendenza. Il tabagismo. L'alcolismo e il reato stradale. Le droghe e il doping: sostanze e metodi; over training e dipendenza da sport. Le malattie sessualmente trasmissibili. HIV e AIDS. Norme per la prevenzione.

4b- Gli sport e le attività in ambiente naturale. Verso uno stile di vita sostenibile per la tutela dell'ambiente e del patrimonio paesaggistico e culturale. Sport e sostenibilità. Le attività motorie a contatto con la natura: benefici fisici, psichici, fattori da considerare e gli strumenti di orientamento.

METODOLOGIA E ATTIVITA'

Lezione modulare, lezione dialogata, ricerca guidata, cooperative learning, lavoro di gruppo.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe nel quinquennio appena trascorso ha evidenziato un grande interesse ed entusiasmo per la disciplina. Il lavoro didattico ha riguardato il conseguimento delle capacità coordinative e condizionali, sull'elaborazione degli schemi di base, sullo sviluppo della socialità e della collaborazione reciproca. ..Si sono privilegiate esercitazioni sia individuali che di gruppo, sia a corpo libero che con l'utilizzo di attrezzi quali palloni, tappetini e step e gli alunni hanno risposto con un buon entusiasmo ed in generale fattivamente alle attività proposte. Grande entusiasmo ha raccolto l'avviamento alle attività sportive di squadra o individuali proposte ed organizzate dai docenti (basket, volley e tennis -tavolo). Numerosi alunni hanno aderito alle attività sportive pomeridiane del gruppo sportivo "GSS" e Scacchi, partecipando a gare e manifestazioni quali campionati studenteschi, tornei interni di basket volley, calcio a cinque e di scacchi. Le lezioni pratiche in palestra sono state affiancate da lezioni teoriche in aula in relazione a quanto stabilito nella programmazione di inizio anno scolastico. Si può affermare pertanto e con soddisfazione che gli obiettivi programmati prefissati sono stati nel complesso raggiunti in modo concreto e positivo.

Gli argomenti oggetto di studio sono stati costituiti in modo da favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Il Consiglio di Classe ha quindi individuato le seguenti macrotematiche, così da creare dei percorsi su temi significativi, fondamentali per lo sviluppo negli studenti di riflessioni metacognitive.

1.TEMPO E MEMORIA

2.IL DOPPIO

3.LIMITI E L'INFINITO

4.FEDE E RAGIONE

5.UOMO, NATURA E SOCIETA'

Moduli DNL con metodologia CLIL (solo scientifico)

In ottemperanza alla normativa vigente (NM4969/2014, DD.PP.RR. 88 e 89/2010), relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del/dei docente/i di _____ per acquisire contenuti, conoscenze e competenze in **discipline non linguistiche (DNL)** in lingua straniera previste dalle Indicazioni Nazionali.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
202BIOMOLE COLE4-25	INGLESE	SCIENZE NATURALI	12	Utilizza ed elabora i concetti principali, ponendoli in relazione tra loro in modo coerente Usa adeguatamente il lessico specifico

Moduli DNL con metodologia CLIL (solo linguistico)

In ottemperanza alla normativa vigente (NM4969/2014, DD.PP.RR. 88 e 89/2010), relativa agli apprendimenti del terzo, quarto e quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del/dei docente/i di _____ per acquisire contenuti, conoscenze e competenze in **discipline non linguistiche (DNL)** in due lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

a.s.	Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite

2022-23				(50%)	Utilizza ed elabora i concetti principali in entrambe le lingue straniere, ponendoli in relazione tra loro in modo coerente Usa adeguatamente il lessico specifico
2023 - 24				(50%)	Utilizza ed elabora i concetti principali in entrambe le lingue straniere, ponendoli in relazione tra loro in modo coerente Usa adeguatamente il lessico specifico
2024 - 25				(50%)	Utilizza ed elabora i concetti principali in entrambe le lingue straniere, ponendoli in relazione tra loro in modo coerente Usa adeguatamente il lessico specifico

4.3 PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O)

Nell'ambito del PCTO le scelte operate dal Consiglio di Classe hanno tenuto conto dell'indirizzo di studi e sono state rivolte all'acquisizione di competenze specifiche disciplinari legate al tipo di progetto (con valutazione all'interno del curriculum) e di competenze trasversali comuni a tutti i progetti (con valutazione anche all'interno del voto di condotta), quali:

- Area di competenze di base;
- Area della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Area della competenza in materia di cittadinanza;
- Area della competenza imprenditoriale;
- Area della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale;
- Area della competenza tecnico – professionale.

	Struttura ospitante		Percorso	

	L' Università degli Studi di Napoli Federico II L'Associazione Nazionale Commercialisti (Napoli Nord)		TITOLO A.S. 2022-23 Orizzonti: Progetto per l'Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università A.S. 2023-24: 3DVERSE A.S. 2024-25 Economia e Finanza: Parliamone con i giovani	
			Descrizione del percorso In base al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, questo nuovo modello di formazione scolastica è rivolto a tutti gli studenti iscritti al terzo, quarto e quinto anno della scuola secondaria di secondo grado. L'obiettivo principale è quello di avvicinare il più possibile i giovani al mondo del lavoro, alternando la teoria alla pratica in linea con il loro piano di studi. Saranno attuate due tipologie di attività: dentro la scuola e fuori la scuola. La prima tipologia di PCTO è un'attività di orientamento costituita da incontri presso l'Istituzione scolastica con esperti del settore e con docenti dell'istituto del piano di studi. La seconda tipologia è costituita da tutte le attività svolte presso le strutture ospitanti con la supervisione di tutor aziendali, tutor interni, consulenti esterni. Nell'a.s. 2022-23, all' interno del "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 "Istruzione e ricerca" COMPONENTE 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" INVESTIMENTO 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" CUP E61I22000880006, il progetto PCTO è finalizzato a sostenere le/gli studenti nella scelta del percorso universitario e/o di formazione terziaria attraverso la realizzazione di un percorso di	

			orientamento della durata di 15 ore, idoneo alla integrazione nelle attività curriculari e PCTO. Nell'a.s.2023-24 Con SketchUp la modellazione tridimensionale è alla portata di tutti ed è facile sperimentare la costruzione di solidi geometrici, dai più semplici ai più complessi, sviluppando competenze impossibili da ottenere con il classico disegno geometrico. SketchUp è anche un software professionale, utilizzato negli studi di architettura per la progettazione e questo, unito alla facilità del programma, consente al discente che vuole sperimentare di poter spingersi oltre la semplice costruzione di oggetti tridimensionali. Nella sessione di lavoro con SketchUp si sperimentano alcuni step della progettazione architettonica. Nell'a.s. 2024-25 è attivato l'orientamento verso carriere legate all'area legale e economica. Tale percorso sarà tenuto da figure professionali del settore e sarà sviluppato secondo il programma del corso più avanti indicato. Finalità: a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive; b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla
--	--	--	---

			metodologia di apprendimento del metodo scientifico; c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse; d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale; e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite. Fasi e articolazione del progetto Attività curriculare Classi terze (a.s. 2022-23) 10 ore Classi quarte (a.s. 2023-24) 15 ore Classi quinte (a.s. 2024-25) 15 ore Stage Aziendale Gli alunni effettueranno uno stage articolato in incontri così suddivisi: Classi terze (a.s. 2022-23) 15 ore Classi quarte (a.s. 2023-24) 20 ore Classi quinte (a.s. 2024-25) 15 ore	
--	--	--	--	--

1° anno di PCTO			Attività	Ore
			Gli alunni che hanno partecipato alle attività relative al 1°anno di PCTO, hanno analizzato i seguenti elementi: 1. DURATA PCTO: 15H 2. Curvatura 10h 3. ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO DI ORIENTAMENTO 4. I corsi saranno strutturati in tre Moduli da svolgere in orario curricolare e/o extracurricolare: 5. Modulo I “Come accostarsi alla scelta universitaria”; 6. Modulo II “ Sfide e Culture”. 7. METODOLOGIA E SVOLGIMENTO 8. I corsi si articoleranno in 5 lezioni della durata di 3 ore, ciascuna lezione si svilupperà in due momenti: 9. a) presentazione di contenuti, informazioni e stimoli sui temi proposti attraverso supporti multimediali; 10. b) restituzione, attraverso discussione di gruppo ed elaborazione critica dei contenuti, con la guida dei referenti di corso dell’Università e dell’I.S. 11.	25

			12. MODULO I: COME ACCOSTARSI ALLA SCELTA UNIVERSITARIA 13. Unità 1 – La relazione tra scelta universitaria e progetto di vita 14. Durata: 3 ore 15. Principali contenuti: 16. • Scelta universitaria e progetto di vita 17. • Due modelli organizzativi a confronto: Scuola e Università; 18. • Passioni e competenze: scegliere con consapevolezza. 19. Metodologia e strumenti: 20. MOOC prodotto dal Centro di Ateneo Federica Web Learning; 21. Riflessione condivisa di gruppo e restituzione guidata dai docenti referenti di università e scuola. 22. Ausili richiesti: videoproiezione o LIM, computer d'aula con accesso a Internet. 23. Unità 2 – Auto-riflessione e auto-valutazione: strumenti per una scelta consapevole 24. Durata: 3 ore 25. Principali contenuti: 26. • Gli stili di apprendimento per l'autonomia. 27. • Attiviamo i nostri desideri e alleniamoci a immaginare il futuro. 28. • Come si diventa ciò che si è con consapevolezza e creatività. 29. Metodologia e strumenti: 30. MOOC prodotto dal Centro di Ateneo Federica Web Learning;	
--	--	--	--	--

			31. Riflessione condivisa di gruppo e restituzione guidata dai docenti referenti di scuola e università. 32. 33. MODULO II: SFIDE E CULTURE 34. Unità 1 – Inspirational-Talk #1 + Discussione in aula e restituzione 35. Durata: 3 ore 36. Unità 2 – Inspirational-Talk #2 + Discussione in aula e restituzione 37. Durata: 3 ore 38. Principali contenuti: 39. • Inspirational Talk (i-Talk): esplorazione guidata di una Sfida di rilevante interesse sociale da 40. prospettive disciplinari diverse e complementari 41. • Discussione in aula e restituzione basata sui contenuti dell'i-Talk 42. Metodologia e strumenti: 43. Ciascuna delle due Unità prevede un Inspirational-Talk (i-Talk), consistente in una breve conferenza, incentrata 44. su una Sfida di rilevante interesse sociale (selezionata tra: Transizione ecologica, Benessere e salute, Città e 45. comunità sostenibili, Società digitale), nel corso della quale alcuni testimonial di diversa estrazione disciplinare 46. racconteranno la propria visione e descriveranno il proprio contributo alla Sfida. A ciascun i-Talk, presentato	
--	--	--	--	--

			47. in forma di video (90 minuti), seguirà una fase di approfondimento e di restituzione in aula (90 minuti), 48. attraverso metodologie didattiche attive. Gli studenti saranno stimolati dai docenti referenti a esprimersi in 49. relazione a: conoscenza, consapevolezza, interesse personale verso la Sfida proposta; collegamenti con il 50. percorso di studi e con altre esperienze individuali e collettive; dimensioni e problemi aperti non affrontati 51. nell'i-Talk; strumenti culturali necessari per rispondere alla Sfida.	
2° anno di PCTO			Attività	Ore
			Gli alunni che hanno partecipato alle attività relative al 2° anno di P.C.T.O, hanno analizzato i seguenti elementi: 1. DURATA PCTO: 20h 2. Curvatura 15h 3. Durante l'incontro si tratterà: 4. caricamento di una planimetria all'interno del software; 5. scalatura della planimetria nel rapporto dimensionale desiderato; 6. uso dello strumento misura per la creazione di linee guida di riferimento; 7. creazione di gruppi e componenti;	35

			8. laboratorio progettuale; 9. uso della stampante 3D. 10. Obiettivi didattici 11. Capacità di manipolare le immagini; 12. Saper utilizzare i rapporti di scala e le misure; 13. Problem solving; 14. Capacità avanzate nell'uso dei comandi del software; 15. Creatività e innovazione; 16. Competenze di progettazione assistita dal computer; 17. Consapevolezza delle best practices.	
3° anno di PCTO			Attività	Ore
			Gli alunni che hanno partecipato alle attività relative al 3° anno di P.C.T.O., hanno analizzato i seguenti elementi: 1. DURATA PCTO: 15h 2. Curvatura 15h 3. Modulo I. La percezione del benessere attraverso il comportamento dei genitori. Da quale età parlare di finanza con i ragazzi? – Relatori: Rappresentante ANC/Psicologo. 4. Modulo II. L'equilibrio del consumatore: analisi economico – matematica della fase di acquisizione dei beni. – Relatori: Rappresentante	30

			ANC/Commercialista/Professore di Storia/Professore di Matematica. 5. Modulo III. La propensione al risparmio e i principali strumenti finanziari che interessano il risparmio. – Relatori: Rappresentante ANC/Commercialista/Funzionario bancario/Consulente finanziario. 6. Modulo IV: L'art. 53 della Costituzione. – Relatori: Rappresentante ANC/Commercialista/Magistrato/Funzionario AdE. 7. Modulo V: La gestione della finanza pubblica: cosa è cambiato dopo l'ingresso dell'Italia nell'Unione Europea. – Relatori: Rappresentante ANC/Commercialista/Altro relatore. 8. Giornata di Orientamento Professioni & Carriere nell'area legale e economica.	
TOTALE ORE NEL TRIENNIO				90

Alla fine del percorso di PCTO, in base alla griglia di valutazione riportata nel presente documento (*), il livello conseguito dal gruppo classe risulta essere:

Area delle competenze di base	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</i>	B
<i>Relazione nei contesti organizzativi e professionali di riferimento nelle lingue straniere</i>	B
<i>Utilizzo del linguaggio e dei metodi della matematica e della scienza per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</i>	B

<i>Produzione di relazioni e documenti di attività individuali e di gruppo attraverso strumenti informatici</i>	B
---	---

Area della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Capacità relazionale di collaborazione, cooperazione e confronto.</i>	B
<i>Capacità di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera attraverso soluzioni adeguate (problem-solving)</i>	B
<i>Capacità di riflettere su sé stessi e di gestire efficacemente il tempo e le informazioni</i>	B
<i>Autovalutazione dell'esperienza di PCTO in funzione della costruzione di un progetto personale e professionale.</i>	B

Area della competenza in materia di cittadinanza	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale</i>	B
<i>Capacità di comprendere le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che l'evoluzione a livello globale e la sostenibilità</i>	B

Area della competenza imprenditoriale	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.</i>	B
<i>Capacità di sviluppare la creatività, il pensiero critico e la risoluzione di problemi</i>	B
<i>Capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario</i>	B

Area della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Interazione comunicativa adeguata al contesto operativo</i>	B
<i>Capacità di comprendere e rispettare le idee e i significati che vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.</i>	B

<i>Capacità di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</i>	B
---	---

Area della competenza tecnico-professionale	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Acquisizione ed utilizzo delle tecniche e degli strumenti per la realizzazione del lavoro programmato</i>	B
<i>Utilizzo delle competenze informatiche e digitali nell'interfaccia tra ambiti diversi (LIM, PC, TABLET)</i>	B
<i>Reperimento di riferimenti culturali e risorse tecniche e tecnologiche adeguate</i>	B
<i>Correttezza e rispondenza rispetto alle consegne e all'obiettivo del progetto</i>	B

* Livelli di competenza della certificazione

Livello iniziale (D)	Livello base (C)	Livello Intermedio (B)	Livello avanzato (A)
Lo studente, sotto una diretta supervisione, svolge compiti semplici in un contesto strutturato.	Lo studente svolge compiti semplici, anche in situazioni nuove, in un contesto strutturato, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali.	Lo studente svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compiendo scelte consapevoli e mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

4.4 EDUCAZIONE CIVICA. PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", è stato predisposto un progetto unico di Istituto della durata di non meno di 33 ore annuali da svolgersi nell'ambito della declinazione temporale delle attività didattiche. Il Consiglio di classe ha stabilito la ripartizione oraria di tale insegnamento nel rispetto della trasversalità dell'insegnamento superando i canoni di una tradizionale disciplina e assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.

Il progetto, dal titolo "**Homo sum, humani nihil a me alienum puto**" interviene su un contesto sociale che vede dilagare la violenza crescente nella nostra vita sociale che ci pone ogni giorno di fronte ad episodi di bullismo, di *stalking*, di emarginazione, di sfruttamento e discriminazione delle diversità, di razza, di genere, di religione vanificandosi in tal modo il dettato della nostra Costituzione. La scuola, luogo istituzionale della trasmissione dei saperi, per le sue regole e per le modalità di approccio, appare spesso distante dai giovani, senza riuscire a realizzare l'apprendimento attraverso il coinvolgimento emotivo dell'allievo/a che invece dovrebbero contestualmente imparare a far emergere il piacere di relazionarsi agli altri usando linguaggi veri, senza finzioni, senza modelli precostituiti, senza essere bloccati dalla paura di essere giudicati.

La scuola deve costruire uno spazio di ascolto degli adolescenti che spesso non sono sufficientemente supportati dai membri delle famiglie, a loro volta soli e in difficoltà rispetto alle proprie responsabilità genitoriali, solitudine che li spinge ad un atteggiamento di delega verso l'istituzione scolastica. Bisogna creare una rete di rapporti positivi che

rompa l'isolamento e dia ai ragazzi la possibilità di esprimere i loro problemi, di accettare il confronto e l'espressione dei sentimenti e delle loro emozioni, permettendo attraverso una serie di informazioni di migliorare le proprie competenze esistenziali.

Le coordinate del progetto didattico si muovono proprio da queste premesse e si incentrano sulla costruzione di capacità di analisi e comprensione della realtà del tempo. Alla luce di tali orientamenti, si perseguono finalità e obiettivi formativi; si individuano e coltivano le adeguate motivazioni; si concorre all'acquisizione delle competenze; si mettono a fuoco contenuti ed attività.

La legittimazione costituzionale di detta proposta proviene dall'art. 54 della Carta Fondamentale della Repubblica Italiana del 1948, che riconosce ai cittadini "il dovere ... di essere fedeli alla Repubblica e di osservarne la Costituzione e le leggi". La Costituzione e le leggi, queste ultime nell'accezione estensiva di fonti del diritto, costituiscono le "regole del gioco" del rapporto sovranità-popolazione-territorio. Pertanto, essere in grado di muoversi consapevolmente all'interno di un testo normativo, di qualunque rango, apporta un importante contributo alla vita attiva del cittadino, sia come singolo che quale parte di un gruppo sociale.

Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali, "pilastri della Legge", a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche da scandagliare:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. **CITTADINANZA DIGITALE** (capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali)

Le attività previste in questo modulo concorrono alla realizzazione del curriculum di educazione civica attraverso l'apporto delle diverse discipline, sulla base di quanto previsto dalle programmazioni di dipartimento e dalle progettazioni dei Consigli di Classe.

FINALITÀ GENERALI

- Maturare la consapevolezza del patrimonio dei diritti acquisiti per garantirne, come cittadini, la tutela
- comprendere la necessità di un'interazione profonda tra saperi umanistici e scientifici, teorici e pratici per la salvaguardia della persona e la realizzazione di obiettivi duraturi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica
- rispettare le regole nella competizione sportiva, nell'educazione stradale, nel lavoro di squadra
- Partecipare al dibattito culturale
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

L'insegnamento dell'Educazione civica nel secondo biennio e nel quinto anno si propone di conseguire i seguenti **OBIETTIVI**:

- conoscere le norme costituzionali del proprio Paese e le istituzioni in esso operanti attraverso lo studio della storia politica, sociale, economica e del patrimonio morale e culturale della nazione
- conoscere norme e istituzioni europee e internazionali all'interno delle quali inquadrare istituzioni e norme del proprio Paese e saper operare confronti consapevoli tra i maggiori modelli istituzionali europei
- comprendere l'importanza di salvaguardare i diritti acquisiti anche attraverso la conoscenza delle forme di sfruttamento esercitate su minori, donne, immigrati etc.
- comprendere il valore della persona, della libertà e della dignità propria e altrui
- comprendere la complessità del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali di cui fa parte e il potere dello stato, fra diritti inviolabili e doveri inderogabili
- comprendere l'importanza di un impegno attivo e concreto per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici del territorio nazionale, europeo e mondiale
- comprendere l'importanza di una partecipazione attiva e consapevole per la tutela dell'ambiente attraverso l'educazione al consumo e alla produzione responsabili
- comprendere l'importanza dell'impatto delle tecnologie sulle libertà della persona;
- conoscere il fenomeno mafioso e le forme storicamente assunte dalla criminalità organizzata, conseguendo la consapevolezza degli strumenti personali e collettivi attraverso cui contrastarlo;

- acquisire la consapevolezza del significato di alcune ricorrenze (ad esempio la “Giornata della Memoria”) attraverso la partecipazione alle attività di Istituto.

LICEO SCIENTIFICO [INSERIRE LA TABELLA DELL'INDIRIZZO CORRISPONDENTE]

MODULO INTERDISCIPLINARE - Unità Didattica di Apprendimento.			
Consiglio di classe	Regolamento d'Istituto e patto di corresponsabilità	3 ore	Inizio attività didattiche
Scienze	Salute e benessere con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	3 ore	Indicare per ogni disciplina la fase dell'anno in cui è stata svolta
Fisica	Le energie rinnovabili con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	2 ore	
Italiano	Sconfiggere la povertà con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	4 ore	
Inglese	Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali: la Commissione europea, la Corte di Giustizia dell'UE, il Tribunale, la Corte dei Conti europea, gli organi dell'Unione economica e monetaria	3 ore	
Filosofia	Costituzione Italiana: PARTE II. Ordinamento dello Stato: Titolo VI. Garanzie costituzionali, Le tappe del processo di unificazione europea dal Manifesto di Ventotene al Trattato di Lisbona	3 ore	
Matematica	Cittadinanza digitale: sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media; saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...)	4 ore	
Storia	Costituzione Italiana: PARTE II. Ordinamento dello Stato: Titolo V. Le Regioni, le Province, i Comuni	3 ore	
Latino	Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali: Il Consiglio europeo, il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea	3 ore	
IRC	Tolleranza religiosa con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	2 ore	

Storia dell'arte	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	2 ore	
Scienze Motorie	Il ruolo dello sport nella promozione degli obiettivi di sviluppo nell'Agenda 2030	2 ore	

LICEO LINGUISTICO [INSERIRE LA TABELLA DELL'INDIRIZZO CORRISPONDENTE]

MODULO INTERDISCIPLINARE - Unità Didattica di Apprendimento.			
Consiglio di classe	Regolamento d'Istituto e patto di corresponsabilità	3 ore	Inizio attività didattiche
Scienze	Salute e benessere con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	3 ore	Indicare per ogni disciplina la fase dell'anno in cui è stata svolta
Fisica	Le energie rinnovabili con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	2 ore	
Italiano	Sconfiggere la povertà con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	4 ore	
Inglese	Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali: la Commissione europea, la Corte di Giustizia dell'UE, il Tribunale la Corte dei Conti europea, gli organi dell'Unione economica e monetaria	2 ore	
Filosofia	Costituzione Italiana: PARTE II. Ordinamento dello Stato: Titolo VI. Garanzie costituzionali Parità di genere	3 ore	
Matematica	Cittadinanza digitale: sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media; saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...)	4 ore	
Storia	Costituzione Italiana: PARTE II. Ordinamento dello Stato: Titolo V. Le Regioni, le Province, i Comuni. Genesi dell'Europa dal Manifesto di Ventotene alla nascita della Unione Europea	3 ore	
Il Lingua Straniera [specificare]	Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali: Il Consiglio europeo, il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea	2 ore	

IRC	Tolleranza religiosa con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	2 ore	
Storia dell'arte	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	2 ore	
Scienze Motorie	Il ruolo dello sport nella promozione degli obiettivi di sviluppo nell'Agenda 2030	2 ore	
III Lingua straniera [specificare]	Curriculum vitae e colloquio di lavoro	2 ore	

PROGETTO DI ISTITUTO – LA COSTITUZIONE <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà</i>	
Gli studenti hanno seguito un percorso di approfondimento sulla Costituzione Italiana, tenuto dal docente di Diritto (monte ore 5)	

4.5 MODULI DI ORIENTAMENTO (ai sensi del D. M. 328 del 22.12.2022)

Il tutor degli alunni componenti la classe [nominato dalla DS con prot. n. 1006 del 18.02.2025], fornirà al Coordinatore le informazioni utili ai fini della compilazione del seguente schema. Le attività dovranno corrispondere a quanto debitamente registrato sulla Piattaforma UNICA

ATTIVITA'	DESCRIZIONE ATTIVITA'	NOTE (es. partecipazione dell'intera classe o di una parte della stessa)
1.	PCTO	Tutta la classe
2.	GIORNATA DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	
3.	DIDATTICA ORIENTATIVA (svolta dal C.d.C)	Tutta la classe
4.	EVENTI CON ESPERTI ESTERNI (Incontro con l'autore/Incontro con esperto della Croce Rossa ecc.)	
5.	GIORNATA DI FORMAZIONE ITS	
6.	Eventuali altre attività non presenti in elenco	

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

<i>Progetti extracurricolari</i>		
1	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	X
2	Partecipazione a concorsi di vario tipo	
3	Attività recupero primo trimestre	
4	Campionato delle Lingue	
5	“Pirandello e i Giovani”: partecipazione al Convegno organizzato dal Centro Nazionale di Studi	
6	Progetto Educazione Civica	
7	Partecipazione ad attività teatrali esterne	
8	Partecipazione alle attività dell’Erasmus+	
9	Progetto M. U. N.	
10	Olimpiadi della Matematica: Giochi di Archimede	
11	Certificazioni DELE (Spagnolo)	
12	Giochi della Chimica	
13	Olimpiadi della Chimica	
14	Scambi culturali	
15	Certificazioni HSK1 – HSK2 (Cinese)	
16	Certificazioni DELF (Francese)	
17	Olimpiadi della Filosofia	
18	Certificazioni Cambridge (Inglese)	
19	Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi	
20	Progetto orientamento in uscita	
21	Olimpiadi di Italiano	
22	Delitto al De Carlo: chimica forense	
23	Il “Progetto Minerva”	
24	Progetto Debate	
25	Intercultura	
26	Progetto “Verso la prova scritta dell’esame di Stato”	
27	Certificazioni in Lingua Latina	
28	Certamina di Lingua Latina	
29	PON - FSE	

30	PNRR	
32	Eventuali progetti non inseriti nel presente elenco	

6. METODI, MEZZI E STRUMENTI, VALUTAZIONE

Metodi 1. Gruppi di lavoro. 2. Lezioni frontali ed interattive aperte al dialogo e alla discussione. 3. Lavoro individuale guidato. 4. Approccio induttivo e deduttivo. 5. Tecniche di approfondimento. 6. Osservazione sistematica.
Mezzi e Strumenti 1. Aula scolastica 2. Biblioteca 3. Saggi giornali, riviste 4. Laboratori (chimica, fisica, linguistici) 5. Palestra 6. Libri di testo 7. LIM 8. Software didattici 9. Internet
Criteri e Strumenti della valutazione e della misurazione I criteri di verifica, i criteri di valutazione, i criteri per l'attribuzione del voto di condotta e i criteri per l'attribuzione del Credito Scolastico e Formativo elaborati dal Collegio docenti sono indicati all'interno del Piano dell'Offerta Formativa per il Triennio 2022/2025, regolarmente pubblicato al sito del Liceo, all'indirizzo https://www.liceoscientificodecarlo.edu.it/ptof/, in apposita sezione raggiungibile dalla homepage, cui si rinvia per i relativi elementi di conoscenza.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
IRC	<i>PALMA G</i>	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E LATINA	D'AUSILIO A	
MATEMATICA E FISICA	CANTE MG	
LINGUA E CULTURA INGLESE	MAISTO A	
STORIA E FILOSOFIA	CUOZZO	
SCIENZE NATURALI	D'AURIA D	
SCIENZE MOTORIE	RUSSO T	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	MIGLIACCIO M	

Giugliano in Campania, 15/05/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Carmela Mugione

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3
	Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0
	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	1
	Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	2
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	3
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	4
Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
	Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
	Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
	Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3
	Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
Comprensione del testo e rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Fraintende il testo, non coglie le informazioni esplicite in esso contenute e non rispetta i vincoli	0
	Coglie qualche informazione del testo e rispetta parzialmente i vincoli	1
	Coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo e nel complesso rispetta i vincoli	2
	Comprende il testo in modo corretto e rispetta i vincoli	3
	Comprende pienamente il testo e rispetta i vincoli	4
Analisi e interpretazione del testo	Non individua le caratteristiche del testo	0
	Individua in modo confuso la natura e le caratteristiche del testo	1
	Individua in modo non sempre chiaro la natura e le caratteristiche del testo e ne propone una interpretazione	2
	Individua le caratteristiche del testo e fornisce una interpretazione	3

	adeguata	
	Individua le caratteristiche del testo e fornisce una valida e/o critica interpretazione	4

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3
	Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0
	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	1
	Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	2
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	3
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	4
Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
	Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
	Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
	Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3
	Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
Analisi e comprensione del	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	0
	Individua in modo confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	1
	Individua solo in parte e in modo non sempre chiaro la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	2

	testo argomentativo	Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto	3
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo consapevole e critico	4
	Strutturazione logica della tesi e dell'argomentazione	Assenza di tesi e di argomentazione	0
		Tesi confusa o non chiaramente individuabile e argomentazione inadeguata e/o incoerente	1
		Tesi non sempre coerente e argomentazione parziale e non sempre ben articolata	2
		Tesi semplice e coerente e argomentazione lineare e logicamente valida	3
		Tesi chiara e coerente e argomentazione chiara e efficace	4

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA’

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3
	Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0
	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	1
	Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	2
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	3
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	4
Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
	Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
	Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
	Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3

		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
	Rispetto delle consegne (titolo, lunghezza ed eventuale paragrafazione)	Fraintende e non risponde alle richieste della traccia	0
		Sviluppa l'argomento in modo frammentario e disorganico e risponde in modo confuso alle richieste	1
		Sviluppa l'argomento in modo superficiale e risponde in modo limitato alle richieste	2
		Sviluppa l'argomento in modo essenziale e risponde generalmente con aderenza alle richieste	3
		Sviluppa l'argomento in modo consapevole e risponde in modo pertinente alle richieste	4
	Esposizione e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'esposizione non è consequenziale e i riferimenti culturali sono assenti o errati	0
		L'esposizione risulta frammentaria e/o confusa e i riferimenti culturali sono appena accennati	1
		L'esposizione non è sempre lineare e i riferimenti culturali sono generici	2
		L'esposizione è chiara e generalmente argomentata e i riferimenti culturali sono adeguati	3
		L'esposizione è articolata e argomentata e i riferimenti culturali sono precisi e pertinenti	4

Allegato n. 3 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Matematica – Seconda Prova (deliberate dal Dipartimento di Matematica e Fisica)

Indicatore	Punteggi	Descrittori	Punti Assegnati
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	0-1	Analizza il contesto teorico in modo superficiale o frammentario; non deduce dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
	2	Analizza il contesto teorico in modo parziale; deduce in parte o in modo non sempre corretto dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
	3-4	Analizza il contesto teorico in modo generalmente completo; deduce dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
	5	Analizza il contesto teorico in modo completo; deduce correttamente dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	0-1	Conosce in modo superficiale o frammentario i concetti matematici utili alla soluzione. Non individua la strategia risolutiva più adatta.	
	2	Conosce in modo parziale i concetti matematici utili alla soluzione. Individua in parte o non sempre la strategia risolutiva più adatta.	
	3-4	Conosce in modo generalmente completo i concetti matematici utili alla soluzione. Individua la strategia risolutiva più adatta.	
	5	Conosce in modo completo i concetti matematici utili alla soluzione. Individua la strategia risolutiva più adatta.	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	0-1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	
	2-3	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione	
	4-5	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo generalmente corretto per la loro risoluzione	

	6	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	0-1	Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	
	2	Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica.	
	3	Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	
	4	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica.	

Allegato n. 3 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Spagnolo – Seconda Prova (deliberate dal Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: LINGUA INGLESE		
PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	
COMPRESIONE DEL TESTO	Question A	Question B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive	1	1

di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.		
Il candidato non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.	0	0
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.	0	0
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot. ...÷2=	 / 20

Allegato n. 4 – Allegato A - O.M. n. 67/2025 Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione – Griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Elenco firmatari

Maria Giuseppa Cante

Firma di Maria Giuseppa Cante

Firma

Francesco Cuozzo

Firma di Francesco Cuozzo

Firma

Domenico D'Auria

Firma di Domenico D'Auria

Firma

Angela D'Ausilio

Firma di Angela D'Ausilio

Firma

Michele Migliaccio

Firma di Michele Migliaccio

Firma

Anna Maisto

Firma di Anna Maisto

Firma

Giuseppa Palma

Firma di Giuseppa Palma

Firma

Teresa Russo

Firma di Teresa Russo

Firma